Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

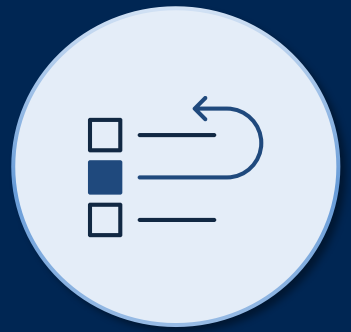
Proposte di riforma del sistema Bonus Malus

Umberto Guidoni

Co-Direttore Generale ANIA e Segretario Generale Fondazione ANIA

16 dicembre 2022

È opportuno rivedere il **sistema Bonus Malus** per superarne i limiti



L'informazione della **classe unica** è ormai **poco rilevante** come **criterio selettivo della clientela,** poiché l'86% degli assicurati si trova nella prima classe di merito

Le **imprese assicuratrici** utilizzano **classi e informazioni interne**, facendo leva anche sulla **componente territoriale**

Obiettivo della riforma è valorizzare l'effettivo rischio cliente e **attenuare le differenze territoriali**

Proposte Ania

Due proposte di riforma per superare i limiti dell'attuale sistema di Bonus Malus

1. Proposta di riforma in chiave conservativa

Mantenimento delle classi di merito di riferimento

Un meccanismo volto a ***ottimizzare la distribuzione*** *degli assicurati all'interno delle classi di merito, con introduzione di* ***elementi di valutazione del rischio legati alla persona dell'assicurato,*** *oltre che al veicolo*

2. Proposta di riforma in chiave evolutiva

Superamento delle classi di merito e adozione di cluster, con indice sintetico e dinamico di storia assicurativa di ciascun assicurato

Un meccanismo volto a introdurre in progress ***elementi di valutazione del rischio legati alla storia assicurativa della persona dell'assicurato*** *oltre che al veicolo, con creazione di cluster, o gruppi, di elementi combinati in un* ***indice sintetico e dinamico di rischio***

1. Nuovo modello di Bonus Malus in chiave conservativa **con 4 modifiche principali**

1. Proposta di riforma del Bonus Malus in chiave conservativa

Innalzare il **numero di classi a 36**

Estendere **Malus sinistri anche su minoritari e paritari**

Introdurre **Malus per le infrazioni** con detrazione di 3+ punti patente

Valutare ipotesi di **introduzione modello "tedesco" di condivisione classe familiare**

(1) previi adeguati approfondimenti con il Garante privacy

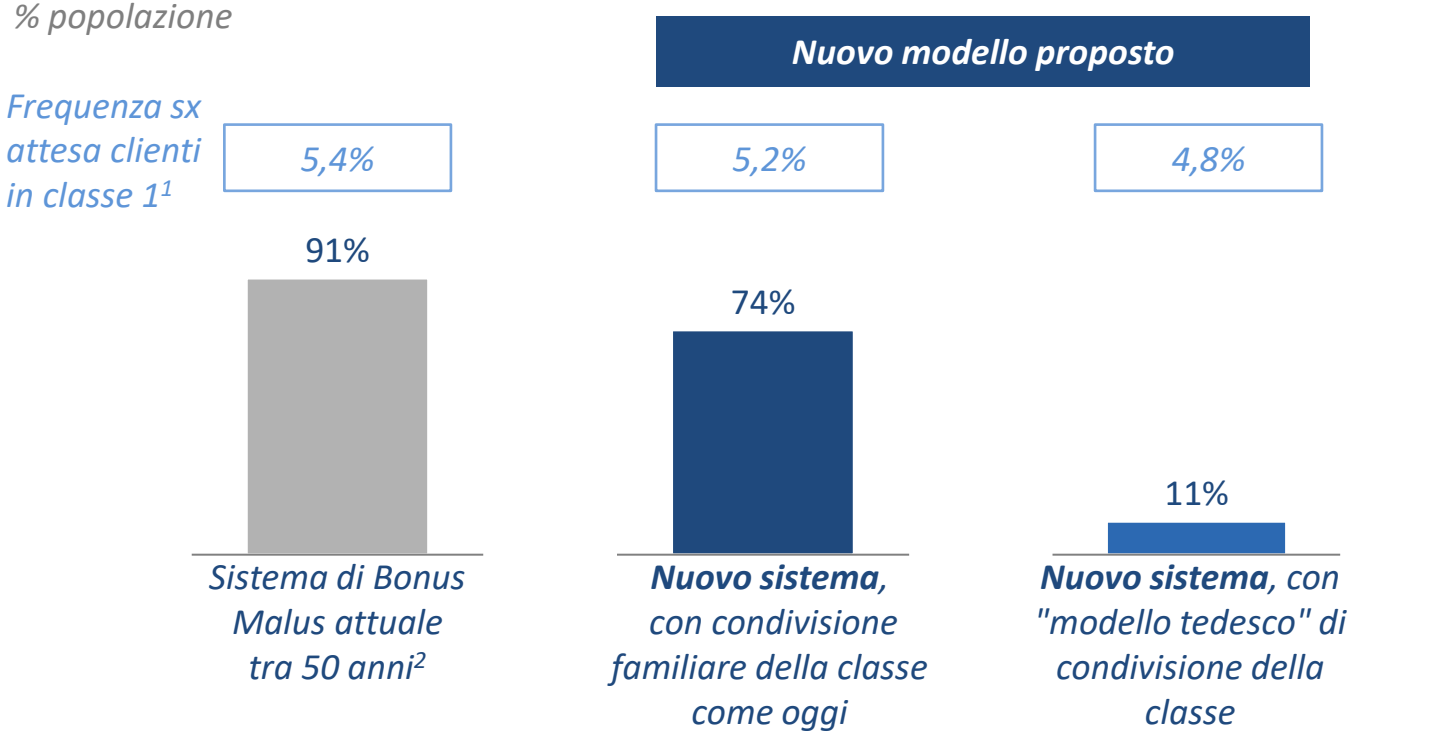
Nel modello simulato

- La **Bonus Malus** ha **classi uniche più "meritocratiche" ed esplicative dell'effettivo rischio cliente**, riducendo così la rilevanza delle altre variabili, tra cui quella **territoriale**
- La migliore distribuzione dei clienti tra classi **rilancia** la **premialità** e il **ruolo educativo del sistema:** incentiva comportamenti di guida virtuosi e penalizza quelli che non lo sono
- Consente **maggiore sostenibilità ed equilibrio** del sistema nel lungo periodo

1. Proposta di riforma del Bonus Malus in chiave conservativa

Il nuovo modello Bonus Malus incrementerebbe **efficacia ed equità del sistema**

Simulazione della popolazione nella 1° classe di merito dopo 50 anni



Note: Analisi basata su simulazione Montecarlo su 50 anni, con profilo rischio clienti al 2019
1. Frequenza sinistri degli individui presenti nella classe nel 51° anno di simulazione 2. Simulazioni effettuate con 36 classi anche per modello attuale e con aumento proporzionale di bonus e malus; 60% clienti in 1^ classe a modello attuale in caso di introduzione di "modello tedesco" di condivisione della classe
Fonte: ANIA, Analisi BCG

Superamento del sistema di classi di merito attuali a favore di un **indice di storia assicurativa ISA sintetico e dinamico nel tempo** che combini diversi elementi di valutazione del rischio

Introduzione dell'**Indice di Storia Assicurativa individuale** (ISA) della sinistrosità e dei comportamenti di guida dell'assicurato

Riduzione del "peso" relativo attribuito alla variabile territoriale

4 possibili aree attraverso cui arricchire l'indice di rischio individuale ISA

Numero di anni di osservazione	**Ampliamento progressivo fino a 10 anni**, rispetto ai 5 anni previsti dall'attuale normativa per l'evoluzione del bonus malus
Differente gravità dei danni a persone e/o cose	**Differenziazione sulla base della gravità dei danni** a persone e/o cose conseguenti al sinistro
Tipologia sinistri da osservare	**Ampliamento ai sinistri pagati** con responsabilità paritaria e ai sinistri con responsabilità minoritaria
Comportamento di guida dell'assicurato	**Monitoraggio del numero e della gravità delle violazioni** del Codice della Strada e dei Punti Patente del proprietario conducente[1]

IVASS stabilirebbe regole generali di funzionamento del sistema e criteri relativi ai parametri tecnici omogenei per tutte le imprese. Obiettivo: indice sintetico di rischio efficace e di semplice lettura per i consumatori

1. In prima fase del solo proprietario – e poi del conducente diverso dal proprietario. L'utilizzo dei punti patente e delle infrazioni richiede adeguati approfondimenti con il Garante privacy

Ciascuna delle proposte discusse presenta dei **punti di attenzione**

1. Proposta di riforma in chiave conservativa

Mantenimento delle classi di merito di riferimento

⊕ **Continuità** con l'attuale sistema con **tempistiche brevi** di implementazione e **facilità di adozione** per imprese assicurative e assicurati

⊖ **Limitata efficacia** del sistema per perimetro circoscritto delle classi di merito con **necessità di interventi successivi** per adattamento: ogni scala di classi di merito deve essere «estesa» nel tempo

2. Proposta di riforma in chiave evolutiva

Superamento delle classi di merito e adozione di cluster, con indice sintetico e dinamico di storia assicurativa di ciascun assicurato

⊕ Adozione *in progress* di **indicatori** legati all'assicurato e **basati sul comportamento individuale**, anche attraverso **KPI telematici** (e.g., tempo di impiego/ percorrenza) e **KPI green** (e.g., tipologia veicolo ed emissioni di Co2 legate allo stile di guida)

⊖ **Tempi maggiori** per la definizione di regole e criteri tecnici generali a cura di IVASS a fini di massima efficacia, completezza e comprensibilità dell'Indice di rischio e la successiva adozione del modello

⊕ **Vantaggi** ⊖ **Svantaggi**

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Grazie dell'attenzione

Umberto Guidoni

Co-Direttore Generale ANIA e Segretario Generale Fondazione ANIA

16 dicembre 2022